

IL LEADER DI APINDUSTRIA BRESCIA, DOUGLAS SIVIERI, RICHIAMA L'IMPORTANZA DELLA SFIDA 4.0 E SOLLECITA IL CAMBIAMENTO

«Una grande partita da vincere con unità e visione generale»

«L'unione e la visione generale sono un'arma vincente in una partita così importante come quella di Industria 4.0». Ne è convinto il presidente di Apindustria Brescia, Douglas Sivieri (nella foto). Proprio per questo l'associazione si sta muovendo su diversi fronti in relazione a questo tema, supportando le imprese iscritte, promuovendo attività formative e informative, relazionandosi con le principali realtà territoriali.

«Non si tratta di una questione che riguarda solo le aziende, ma tutti perché tante saranno le conseguenze, anche di tipo sociale, di tale trasformazione - spiega Sivieri -. Cambieranno gli equilibri sociali nella loro interezza. La scuola, che nasce per istruire e formare i cittadini di domani, dovrà cambiare ancor più rapidamente di quanto stia provando a fare. Le relazioni industriali e i rapporti con i sindacati dovranno cambiare, perché il lavoro come lo conosciamo muterà profondamente in molti ambiti produttivi. La stessa Pubblica amministrazione dovrà accelerare e adeguarsi alla realtà in cambiamento».

Il piano «Industria 4.0» del Governo «è ricco di opportunità e, per la prima volta dopo tanta inerzia,

indica una strada per la politica industriale di questo Paese - prosegue il leader di Apindustria - . Cullarsi o pensare solo agli incentivi che ne possono derivare nel breve e nel medio periodo rischierebbe però di dimenticare i molti problemi che l'Italia deve affrontare».

Tra questi c'è l'occupazione, giovanile, ma non solo. «L'economia ha movimenti minimi verso l'alto, sappiamo che la domanda interna stenta in modo particolare, ma questo non si traduce automaticamente nel fatto che manchi lavoro per tutti - riflette Sivieri -. Da tempo, anche nel nostro piccolo osservatorio, notiamo una crescente distanza tra domanda e offerta di lavoro. Servono tecnici specializzati, ma la scuola non ne produce, almeno non a sufficienza. Servono competenze specifiche, capacità di adattamento, ma sempre meno si trovano ragazzi con tali profili». Per Sivieri «tutti - imprese, lavoratori, mondo formativo - dobbiamo rinnovarci rapidamente se vogliamo evitare di declinare in un mondo che corre sempre più rapidamente. Ritengo però che per crescere insieme serva un sforzo comune. Questo significa ragionare dei fondamentali investimenti produttivi oggi ancora insufficienti o della sempre più ne-



«LA SFIDA
RIGUARDA
NON SOLO
LE AZIENDE
MA TUTTI»

cessaria capacità di adattamento e di formazione continua per i lavoratori, smettendo di pensare che "una volta sia per sempre". È in tale contesto di profonda mutazione - continua Sivieri - che servono politiche attive mirate, più attente alla formazione e riqualificazione di chi oggi lavora. Allo stesso modo, per chi è in età di studio, è molto importante saper cogliere il giusto punto di equilibrio tra pas-

sioni e sbocchi lavorativi. Industria 4.0 non è la bacchetta magica che ci farà uscire dalla crisi, è una necessità e un'opportunità che deve essere compresa. Dalle imprese, dai lavoratori e dai sindacati, dalle famiglie e dai figli che oggi devono decidere cosa studiare. Da chi oggi governa e deve introdurre con vigore le misure di accompagnamento di tale processo».

Per quanto riguarda invece il fronte tecnico, Apindustria Brescia ha attivato recentemente per gli associati uno specifico servizio di consulenza, lo «Sportello 4.0», con l'obiettivo di aiutarle a orientarsi nella normativa e nelle relative agevolazioni fiscali. Il servizio è realizzato grazie al supporto di Unimatica Confapi Brescia, l'unione di categoria che rappresenta la piccola e media industria dei settori Informatica, Comunicazione, Telematica e Servizi Innovativi. Allo sportello si affianca l'attività seminariale. Risale alla scorsa settimana l'organizzazione di un incontro di approfondimento tecnico e fiscale dedicato alle imprese, secondo appuntamento sul tema che ha fatto seguito al convegno divulgativo organizzato dall'Associazione a fine 2016. Altre attività e progetti sono in cantiere e saranno resi noti nelle prossime settimane.

In via Lippi lo Sportello dedicato agli associati

Si chiama «Sportello 4.0» il nuovo servizio di consulenza attivato da Apindustria Brescia per gli associati. Come è noto la legge di Stabilità 2017 ha introdotto l'iper ammortamento al 250% sugli investimenti di beni materiali nuovi rientranti nel Piano «Industria 4.0» e per diverse categorie. Capire però quali beni hanno possibilità di accesso al beneficio se, quando e come occorre una perizia tecnica certificata da un ingegnere iscritto all'Albo non è così immediato: ecco quindi la necessità di avere un servizio dedicato che aiuti le imprese a orientarsi nella normativa e nelle relative agevolazioni fiscali.

Il servizio, realizzato grazie all'impegno di Unimatica Confapi - l'Unione di categoria sorta all'interno di Apindustria Brescia - è già operativo. «Siamo attenti alle novità per aiutare le imprese a essere più competitive - sottolinea il presidente di Apindustria, Douglas Sivieri -: abbiamo il dovere di accompagnare gli associati in questo lungo cammino. E in tale percorso siamo convinti che uno sportello dedicato a Industria 4.0 possa essere di grande aiuto per i nostri associati. Oggi più che mai le aziende devono saper innovare».

Apindustria
ASSOCIAZIONE PER L'IMPRESA

DIAMO VOCE
all'IMPREDITORIA
BRESCIANA

www.apindustria.bs.it

Via Lippi, 30 - 25134 Brescia - Tel. (+39) 030 23076 - Fax (+39) 030 2304108 - info@apindustria.bs.it - www.apindustria.bs.it

Aderente a: CONFAPI CONFAPINDUSTRIA LOMBARDA

Associazione per l'impresa